

I PRECEDENTI

Quelle rivali «storiche» con tredici tie-break

— PERUGIA —

NEL COMPLESSO sono ventuno le partite che fanno parte dell'archivio storico delle antagoniste. Perugia è riuscita a prevalere undici volte contro i dieci successi di Jesi. I precedenti nella regular season partono dalla stagione 2001-2002 ed hanno archiviato cinque affermazioni perugine e sette jesine. Perugia è alla sua dodicesima partecipazione ai play-off mentre Jesi è alla sua sesta esperienza. Nell'attuale stagione, invece, sono entrate a far parte dell'archivio quattro sfide, due nei quarti di Coppa Italia e due in campionato, la posta in palio è stata equamente spartita. Uno scontro che si presenta in equilibrio, terminato per tredici volte al tie-break.



● LE SPERANZE

Il diesse Giovanni Simoncini «Il calendario è sfavorevole ma abbiamo il dovere di partire subito forte»

● L'AVVERSARIA

Le marchigiane imbattute dalla fine di aprile I servizi di Togut e Brown arma più pericolosa

● L'ENTUSIASMO

A seguire le biancorosse ci saranno centinaia di tifosi Barbolini ha fiducia anche in Senna Usic

● CI SARA'

Mirka Francia scende in campo per il titolo

VOLLEY A1 FEMMINILE

Vai Despar, è l'ora dello scudetto

Perugine a Jesi per gara-uno: «La finale è apertissima»

VOLLEY B1

Sir Bastia a Avellino
Il giorno
del dentro o fuori

— BASTIA —

CI SI PUÒ RIUSCIRE.

Stasera la serie degli spareggi promozione presenta alla Sir Safety Bastia una partita da dentro o fuori. Gli umbri sono seriamente intenzionati a restituire la 'cortesia' dell'andata giocando nella tana della rivale campana. Battere la Concept Avellino non è impossibile, ma sicuramente il compito è il più difficile che i block-devils abbiano affrontato sino ad oggi. Gara-due della serie finale nel campionato di pallavolo di serie B1 maschile sarà durissima per i bianconeri che stavolta non possono davvero fallire. Inseguire l'ambito traguardo adesso diventa più difficile, ma proprio in questi momenti si vedono le qualità di una grande squadra, la stessa che aveva mostrato di averle dominando il campionato nei mesi scorsi. Il diktat societario è vincere, la compagine coordinata dal presidente Gino Sirci crede nell'impresa, ma i campani avranno dalla loro una maggiore tranquillità. Dare il massimo senza pensare al risultato è l'unica via possibile per i bastioli.

di ALBERTO AGLIETTI

— PERUGIA —

IL CONTO alla rovescia sta per scadere: inizia la caccia al tricolore. Stasera parte da Jesi (ore 21 diretta RaiSport Satellite) la sfida della finale scudetto tra Monte Schiavo Banca Marche e Despar che vale un altro pezzo di storia. Una vigilia con meno dubbi in casa biancorossa, tenuta in apprensione nei giorni scorsi dalle condizioni di Antonella Del Core e Mirka Francia. Le giocatrici nell'ultimo allenamento di ieri pomeriggio hanno provato e quindi la decisione di mandarle in campo a Jesi dovrebbe essere ormai presa.

«ANDIAMO A JESI con tutti gli effettivi che abbiamo a disposizione — precisa il d.s. Giovanni Simoncini — certi di poterci esprimere sempre al massimo

per cercare di conquistare la prima sfida. Anche se il nostro calendario, rispetto a quello dello Jesi, è più difficile, noi abbiamo il dovere di provarci». Dunque è una Despar molto caricata quella che ieri è partita alla conquista della terra marchigiana. Ad aspettare le perugine ci sarà una squadra fortissima ma indecifrabile. Il suo cammino in campionato è stato sempre molto altalenante: ha vinto gare importanti giocando una buonissima pallavolo ma a volte, ha messo in atto prestazioni quasi indecorose. Con un avversario come Perugia, però, sicuramente il tecnico Abbondanza chiederà alle sue una prestazione diversa sia per il blasone dell'avversario che soprattutto per riscattare l'eliminazione in coppa Italia. Sicuramen-

te in casa marchigiana sono stati risolti i problemi fisici della brasiliana Jaqueline e quindi dovrebbe essere una Monte Schiavo Banca Marche al completo quella che affronterà le ombre. Barbolini, da parte sua, come detto sopra dovrà ancora fare di necessità virtù e valutare le condizioni delle schiacciatrici strada facendo. Una necessità più che una soluzione con la certezza che in caso di bisogno ci sarà sempre da pescare dalla panchina la giovane croata Senna Usic. A lei non si chiede certamente grandi cose ma solamente di dare un contributo quando sarà chiamata in causa.

IL POTENZIALE delle padrone di casa è senza dubbio ottimo: basti pensare che le jesine

non perdono dal 29 aprile a Chieri. Diciamo subito che le avversarie hanno delle battitrici veramente incisive e pericolose come Togut e Bown, ma soprattutto sono molto aggressive negli attacchi di banda con Rinieri e Jaqueline. I punti deboli potrebbero essere individuati al centro che non sempre è stato all'altezza della situazione. Con un complessivo esperto come quello del presidente Iacone, però, le armi opposte potrebbero essere neutralizzate, i tifosi ci sperano e seguiranno in massa la Despar.

COSÌ IN CAMPO

JESI: Marinova - Togut, Bown - Petkova, Jaqueline - Rinieri, Zilio (L).

PERUGIA: Fofão - Zetova, Walewska - Gioli, Del Core - Francia, Arcangeli (L).

Arbitri: Pantaleo Coppola (LE) e Marcello Cammerà (RC).

TUTTO PRONTO
Recuperate
Francia e Del Core
Sul parquet
la squadra-tipo

VOLLEY RPA INGAGGIATO IL CENTRALE SLOVACCO. LO HA VOLUTO DALL'OLIO

Nemec al posto di Lebl. Arriva anche Veres

— PERUGIA —

ERA IL DILEMMA di questi ultimi giorni: chi sceglierà la RPA luigibacchi.it come centrale per sostituire Martin Lebl? Arriva, dopo una serie di ipotesi, Richard Nemec (nella foto), centrale slovacco classe 1972, 202 cm. Sarà l'uomo d'esperienza con cui la squadra perugina intende avviare la ricostruzione per la stagione 2007-2008. L'ultimo torneo dello slovacco è stato disputato a Trento, ma in Italia Nemec gioca da molti anni anche se ha alternato esperienze italiane a Ravenna, Treviso e Cagliari (insieme al perugino Jan Stokr) con stagioni all'estero (Germania e Grecia). Il contratto firmato dal «centralone» è annuale, come sempre la società biancorossa non vuole legarsi troppo. Primo sponsor dello slovacco è stato Dall'Olio che, da grande conoscitore del mercato italiano, ha puntato su un centrale di esperienza che possa dare continuità nel cambio palla. Ora in pochi giorni si rivedrà tutta la squadra e



le novità sembrano essere tante a cominciare dalla partenza ormai sicura di Swiderski con cui la società biancorossa intenderà fare cassa vendendolo al miglior offerente. Destinazioni probabili: Macerata o Roma. Al suo posto dovrebbe arrivare l'ungherese Peter Veres, ex Padova e Montichiari. «Nemec è un grande centrale — spiega il presidente, Claudio Sciarpa — bravo in tutti i reparti ed è un uomo squadra. C'è stato segnalato direttamente da Dall'Olio. Ma non è l'unica novità, stiamo trattando la riconferma del centrale Massimiliano Di Franco mentre la posizione di Goran Vujevic sarà valutata entro la fine della settimana». Insomma prende corpo la nuova RPA luigibacchi.it. Giovedì la presentazione di Nemec. Queste le sue prime parole da biancorosso: «Sono molto felice che Perugia mi abbia voluto, è una società seria e sono contentissimo di avere Dall'Olio come allenatore, tutti me ne parlano molto bene».